



**LEGAMBIENTE**  
**Comitato Regionale Siciliano**

## **ESPOSTO**

Alla Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Termini Imerese

All'Assessorato regionale  
dei beni culturali e ambientali

Alla Soprintendenza ai beni culturali  
e ambientali di Palermo

Palermo lì, 13 novembre 2002

**OGGETTO: lavori di ristrutturazione e sventramento della Torre delle Mandre presso il Comune di Altavilla Milicia (PA).**

Sulla costa del comune di Altavilla Milicia, nei pressi dell'hotel Torre Normanna, si erge la Torre delle Mandre.

E' una torre del '500, citata da numerosi storici e viaggiatori, utilizzata per decenni sia per l'avvistamento sia per la difesa dell'*Universitas* di Termini, strategica per le corrispondenze dei *fani*, tra Capo Zafferano e Cefalù.

E' una delle tante realtà architettoniche, che costellano e segnano il paesaggio della costa siciliana, una significativa ed importante realtà storica e monumentale, mai, come tutte le altre uguali testimonianze presenti nella nostra Isola, giustamente salvaguardata e valorizzata.

La Torre delle Mandre ha due elevazioni fuori terra. E' un grosso parallelepipedo con base quadrata ed una cisterna per la raccolta delle acque piovane ricavata nel piano terreno. In cima è ancora visibile una teoria continua di piccole mensole aggettanti.

La torre è di proprietà privata e, purtroppo, non ha nessun vincolo che la tuteli.

E', invece, oggetto in questi giorni di un completo stravolgimento, come dimostrano le foto che alleghiamo.

La cisterna è stata sventrata con un ampio ingresso, è stata realizzata all'interno una scala in cemento armato e si è fatto uno smodato uso di mattoni di cotto, persino sull'astraco.

La parte basamentale è stata scavata e sventrata con una ruspa e sono stati ricavati, nella zona immediatamente circostante la torre, anche sul fronte che va verso il mare, numerosi locali in pietra locale e cemento armato, probabilmente destinati ad una fruizione di carattere turistico.



**LEGAMBIENTE**  
**Comitato Regionale Siciliano**

Alla base della torre è stata ricavata una stradella che conduce al punto estremo del piccolo promontorio, che adesso è scavato e edificato in più punti.

Sembrerebbe, ma ci chiediamo come ciò possa essere avvenuto, che questi stravolgenti e scandalosi lavori siano stati autorizzati dal Comune di Altavilla Milicia.

Non sappiamo se la Soprintendenza di Palermo sia a conoscenza di tutto ciò, se mai è stata interpellata sullo sconvolgente progetto, oggi, almeno in gran parte, realizzato.

Il dipartimento per i beni culturali di Legambiente Sicilia CHIEDE un urgente, immediato e tempestivo intervento delle Autorità competenti per bloccare questi vergognosi lavori e ripristinare i luoghi e l'integrità della zona.

Distinti saluti.

per il dipartimento  
per i beni culturali e ambientali  
di Legambiente Sicilia  
**Gianfranco Zanna**